

Dossier Uil-Eures 524mila in città. La metà in quattro municipi

Boom di immigrati nel Lazio

Più 200 per cento in 10 anni

■ Boom di stranieri nel Lazio. Negli ultimi 10 anni, gli immigrati arrivati nella nostra regione sono aumentati del 192%, passando da «218mila unità nel 2005» a «636mila nel 2015», di cui oltre «524mila su Roma», con un'altissima concentrazione, quasi la metà, in quattro municipi. È quanto emerge da un dossier sul tema della **Uil di Roma e del Lazio** e dall'Eures, presentato ieri nella sede del sindacato dal segretario generale Alberto Civica e dal presidente dell'Eures Fabio Piacenti.

Secondo la ricerca, gli immigrati in questione hanno un'età media intorno ai 34 anni e sono in prevalenza donne. A Roma - rileva inoltre Uil-Eures - sono quattro i municipi (I, XV, V e VI) che da soli «accol-

gono circa metà dei residenti stranieri». Una presenza, quella nei Municipi I e XV, legata soprattutto a «una maggiore offerta di lavoro nell'ambito delle collaborazioni domestiche e dell'assistenza agli anziani», mentre il numero elevato di stranieri residenti nei Municipi V e VI è dovuto a una «maggiore disponibilità ed economicità degli alloggi». A trasferirsi sono soprattutto i giovani, «circa il 50% di persone tra i 15 e i 39 anni», e i giovanissimi (fino a 14 anni), che rappresentano «il 16%». «Appena il 3%» del totale di immigrati è invece over 65, contro «un 20,7% di rappresentatività della popolazione regionale».

La comunità straniera più numerosa, sia sul territorio romano che laziale, è quella ro-

mena che conta infatti «224mila unità, pari al 35,3% del totale», seguita da quella filippina, con «45mila presenze di cui il 90% solo su Roma», e da quella bengalese «con 31,3mila unità». I cinesi sono ottavi nella graduatoria con «20,6mila unità». Per quanto riguarda invece la distribuzione su Roma, bengalesi e cinesi sono concentrati prevalentemente nel centro storico della Capitale e nel settore orientale (municipi V e VI), dove «maggiore è la presenza di attività commerciali, mentre è molto più eterogenea la distribuzione degli immigrati filippini, peruviani e romeni». Sul fronte lavoro sono «260mila nel Lazio», e «200mila solo a Roma», gli oc-

cupati di cittadinanza straniera, ovvero «l'11,3% sul totale degli occupati nella Regione e nella Capitale. **Red. Cro.**

636

Mila nel Lazio

Nei municipi I, XV, V e VI quasi la metà dei 524mila che vivono a Roma



Peso: 17%